



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243”, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 e il D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 in materia di riforma della struttura del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il D.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica, registrato dalla Corte dei conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che dispone che il "Ministero della transizione ecologica" è rinominato "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui l'on. Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 25 febbraio 2022, al n. 255, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvia Grandi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare;

VISTO il D.M. 18 gennaio 2023, n. 21, di adozione dell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 02.02.2023, n.287;

VISTO il D.M. del 24 gennaio 2023, n.29, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2023 – ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il D.M. 2 febbraio 2023, n. 53, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2023, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTI il D.P.R. 20 gennaio 2023 e D.M. 13 febbraio 2023, n. 73, con i quali è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ammessi alla registrazione della Corte dei conti, rispettivamente al n. 1509 e al n. 1508 del 3 maggio 2023;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. MASE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. n. 0000188 del 10 maggio 2023 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2023, al n. 260, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello per l'anno 2023 per il DISS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTA la Circolare RGS n. 17 del 10 maggio 2011 "*Circolare esplicativa sulle regole di flessibilità del bilancio dello Stato introdotte dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 6, comma 14, che regola le variazioni compensative di sola cassa indistintamente tra tutti i capitoli del proprio stato di previsione;

VISTA la successiva Circolare RGS n. 30 del 21 dicembre 2016 *“Indicazioni per l’attuazione dei decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 in materia di flessibilità di bilancio dello Stato”*;

VISTA la Circolare RGS n. 8 del 10/2/2017 recante *“Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123”*;

VISTO l’art. 21, comma 17 della legge 196/2009 *“Nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente”*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”*, in particolare l’art. 34, il quale dispone *“Norme tecniche, organizzative ed integrative”*;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 *“Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”* con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

VISTA l’approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

CONSIDERATO che nel 2021 con la pubblicazione del Programma di lavoro *“Un’Unione vitale in un mondo fragile”* – COM(2020) 690 final - Bruxelles, 19 ottobre 2020, la Commissione ha confermato la centralità dell’Agenda 2030 nell’orientare l’azione europea e che successivamente la pubblicazione del Commission Staff Working Document – *“Delivering on the UN’s Sustainable Development Goals – A comprehensive Approach”* – SWD(2020) 400 Final – Bruxelles, 18 novembre 2020, fornisce una mappatura delle iniziative che la Commissione intende intraprendere e di come esse sostengano il percorso di attuazione europea dell’Agenda 2030;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea *“A comprehensive approach to accelerate the implementation of the UN 2030 Agenda for sustainable development – Building back better from the COVID-19 crisis”* (9850/21 del 22 giugno 2021), con le quali si è deciso di strutturare un nuovo dialogo continuo tra Consiglio e Commissione incentrato sull’attuazione dell’Agenda 2030;

VISTO che nel mese di luglio 2022 l’Italia ha presentato il secondo Esame Volontario Nazionale (Voluntary National Review – VNR) presso il Foro Politico di Alto Livello delle Nazioni Unite, guidato dal MiTE insieme al MAECI e basato sul processo di attuazione e revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

CONSIDERATO che il processo di revisione periodica della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, in fase di finalizzazione, e di preparazione della VNR 2022 hanno messo in luce la necessità di incrementare e migliorare la comunicazione su priorità, contenuti e strumenti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dell’Agenda 2030;

CONSIDERATI i “Vettori di sostenibilità” emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che il Ministero, in ragione dei sopra descritti compiti istituzionali, degli elementi emersi dalle attività di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dall’articolazione dei Vettori di sostenibilità, intende incentivare iniziative di promozione, disseminazione, approfondimento tecnico-scientifico, confronto e networking attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad associazioni, fondazioni, università ed enti di ricerca;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.M. 5 agosto 2010, n. 153 concernente la “direttiva recante criteri, modalità e procedure ai fini dell’adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici ad enti pubblici e soggetti privati secondo quanto previsto dall’art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241”;

RITENUTO che, per l’incentivazione di iniziative di promozione dello sviluppo sostenibile, sia di fondamentale impatto il vettore della cultura della sostenibilità come riportato nei lavori di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, si è inteso emanare un Avviso pubblico per iniziative finalizzate a promuovere l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e il confronto sulle priorità in essa contenute, con particolare attenzione alla promozione della cultura per la sostenibilità;

VISTO il Decreto prot.n. EC-DEC-73 del 31.08.2022 con il quale è stato approvato il suddetto Avviso ed è stata impegnata, per la sua attuazione, la somma di € 480.000,00 sul capitolo 7953 PG 02, Missione 18, Programma 15, Azione 3, mediante imputazione sui residui di lettera F dell’esercizio di provenienza 2020;

CONSIDERATO il rilevante numero di proposte pervenute, pari a un totale di 98 istanze, che testimonia il forte interesse da parte di enti di ricerca e attori non statali nel perseguimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e consente la selezione di un considerevole numero di progettualità in grado di contribuire in maniera sostanziale agli obiettivi da questa posti, che presentano una richiesta di finanziamento complessiva superiore a sette milioni di euro;

RITENUTO che le risorse impegnate con il suddetto decreto EC-DEC-73 del 31 agosto 2022 risultano insufficienti alla luce della inaspettata risposta del sistema dei beneficiari potenziali all’Avviso Pubblico e non consentono di sfruttare pienamente il contributo di tale risposta all’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTO il decreto prot.n.126 del 23.11.2022 con il quale si impegna la somma di € 1.881.521,00 a favore della medesima tipologia di soggetti individuata con il decreto direttoriale prot.n. EC-DEC-73 del 31.08.2022, incrementando quindi la dotazione finanziaria dell’Avviso Pubblico in oggetto ad € 2.361.521,00, al fine di consentire la selezione di un adeguato numero di proposte progettuali nell’ambito delle 98 istanze pervenute;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 95 del 20.10.2022, con il quale viene nominata la Commissione per la verifica della ammissibilità delle proposte progettuali ai sensi dell’art.7 dell’Avviso Pubblico;

VISTI i Verbali dalla Commissione contenuti la valutazione delle istanze e in particolare:

- Verbale n° 1 del 4 novembre 2022 (prot. n. 0147253 del 24/12/2022) – Istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali;
- Verbale n° 2 del 21 novembre 2022 (prot. n. 0147265 del 24/11/2022) – Istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali;
- Verbale n° 3 del 23 novembre 2022 (prot. n. 0147250 del 24/11/2022) – Istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali;
- Verbale n° 1 del 19 dicembre 2022 (prot. n. 160432 del 20/12/2022) – Valutazione tecnica delle proposte ammissibili;
- Verbale n° 2 del 20 dicembre 2022 (prot. n. 0160981 del 21/12/2022) – Valutazione tecnica delle proposte ammissibili;
- Verbale n° 3 del 12 gennaio 2023 (prot. n. 3893 del 12/01/ 2023) – Valutazione tecnica delle proposte ammissibili;

VISTO il Decreto prot.n. EC-DEC- 0000002 del 31/01/2023 con il quale è stata approvata la graduatoria relativa all’Avviso pubblico per iniziative finalizzate a promuovere l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS3);

VISTA la con nota acquisita al protocollo MASE.0075299.10-05-2023 l’Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS ha inviato formale rinuncia al finanziamento concesso per la realizzazione del progetto “Agenda 2030 e oltre: costruiamo la cultura per la sostenibilità in Italia” N.P. 74, CUP F48D22000050008.

CONSIDERATO che l’art. 9, comma 3, dell’Avviso pubblico per iniziative finalizzate a promuovere l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato con Decreto prot.n. EC-DEC-73 del 31.08.2022, che recita “*in caso di rinuncia o non accettazione, la quota residua verrà assegnata scorrendo la graduatoria*”;

RITENUTO di dover scorrere la graduatoria e riassegnare la quota di finanziamento, pari ad € 123.122,50, precedentemente concessa all’Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS, procedendo dapprima alla riassegnazione della quota residua ai beneficiari collocatisi ex-quo alla 23° posizione e che avevano avuto concesso un finanziamento pubblico parziale a causa di carenze di risorse e, successivamente allo scorrimento della graduatoria nei limiti di eventuali risorse disponibili;

VISTA la nota prot. MASE.0096346.13-06-2023 con la quale è stato comunicato all’Associazione Club Silencio la rinuncia al finanziamento pubblico da parte dell’Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS e, contestualmente è stato chiesto di comunicare al Ministero eventuali altri finanziamenti ricevuti (pubblici/privati) per la realizzazione del progetto “GENERAZIONE 2030” (N.P.17) CUP F18D22000040008;

VISTA la nota prot. MASE.0096352.13-06-2023 con la quale è stato comunicato all’Associazione Rete Assist-ETS la rinuncia al finanziamento pubblico da parte dell’Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS e, contestualmente è stato chiesto di comunicare al Ministero eventuali altri finanziamenti ricevuti (pubblici/privati) per la realizzazione del progetto “CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA CON APPROCCIO OLISTICO E CONDIVISO PER FAVORIRE UNA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA ED EQUA NEL CONTESTO DELL’AGENDA 2030 – PENTREN” (N.P. 86), CUP F88D22000140008;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE.0096401.13-06-2023, con la quale l’Associazione Rete Assist-ETS ha comunicato di non aver ricevuto ulteriori finanziamenti per la realizzazione del progetto “CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA CON APPROCCIO OLISTICO E

CONDIVISO PER FAVORIRE UNA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA ED EQUA NEL CONTESTO DELL'AGENDA 2030 – PENTREN” (N.P. 86), CUP F88D22000140008;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE.0099764.19-06-2023, con la quale l'Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS ha comunicato di aver ricevuto solo un finanziamento di € 100.000,00 da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo per la realizzazione del progetto “CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA CON APPROCCIO OLISTICO E CONDIVISO PER FAVORIRE UNA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA ED EQUA NEL CONTESTO DELL'AGENDA 2030 – PENTREN” (N.P. 86), CUP F88D22000140008;

CONSIDERATO che a fronte di una richiesta di contributo pubblico pari ad € 80.000,00, a causa di carenze di risorse finanziarie, con Decreto prot.n. EC-DEC- 0000002 del 31/01/2023 è stato concesso all'Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS un contributo pubblico pari ad € 18.982,27 per la realizzazione del progetto “CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA CON APPROCCIO OLISTICO E CONDIVISO PER FAVORIRE UNA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA ED EQUA NEL CONTESTO DELL'AGENDA 2030 – PENTREN” (N.P. 86), CUP F88D22000140008;

CONSIDERATO che a fronte di una richiesta di contributo pubblico pari ad € 62.553,20, a causa di carenze di risorse finanziarie, con Decreto prot.n. EC-DEC- 0000002 del 31/01/2023 è stato concesso all'Associazione Rete Assist-ETS un contributo pubblico pari ad € 18.982,26 per la realizzazione del progetto “CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA CON APPROCCIO OLISTICO E CONDIVISO PER FAVORIRE UNA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA ED EQUA NEL CONTESTO DELL'AGENDA 2030 – PENTREN” (N.P. 86), CUP F88D22000140008;

RITENUTO di dover rideterminare il finanziamento pubblico concesso all'Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS e all'Associazione Rete-Assist-ETS per la realizzazione dei progetti sopra citati, fino a concorrenza dell'importo del contributo pubblico richiesto e ritenuto ammissibile, rispettivamente ad € 80.000,00 per l'Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS e ad € 62.553,20 per l'Associazione Rete Assist-ETS;

CONSIDERTATO che dopo la rideterminazione del contributo concesso all'Associazione ITALIAN CLIMATE NETWORK ONLUS e all'Associazione Rete Assist-ETS, sono disponibili ulteriori risorse finanziarie per € 18.533,83;

RITENUTO di dover procedere allo scorrimento della graduatoria in favore di “Save the children italia onlus”, potendo concedere un contributo pubblico per la realizzazione del progetto “Young climate shapers - Osservatorio giovani Clima Agenda 2030”, fino a concorrenza delle risorse finanziarie ancora disponibili, pari ad € 18.533,83;

VISTA la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 ed all'art. 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ed all'articolo 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che ai fini dell'accettazione del finanziamento, i Soggetti, le cui iniziative proposte sono ammesse a finanziamento, dovranno trasmettere al Ministero il Cronoprogramma aggiornato delle attività inerenti alla realizzazione delle proposte ammesse a finanziamento;

DECRETA

Articolo1

1. È approvata la modifica della graduatoria approvata con Decreto prot.n. EC-DEC- 0000002 del 31/01/2023, così come indicato nell'Allegato 1 del presente decreto, relativa all'Avviso pubblico per iniziative finalizzate a promuovere l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS3). Tale graduatoria riporta le proposte ammesse a finanziamento e l'importo del contributo concesso, nonché le proposte ammissibili ma non finanziabili.
2. Le proposte ammissibili ma non finanziabili di cui al comma 1, potranno essere finanziate nei limiti di eventuali ulteriori risorse disponibili e nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Articolo 2

1. Il presente atto e i relativi allegati, che fanno parte integrante dello stesso, sono pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito istituzionale del Ministero: <http://www.mite.gov.it>

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Ing. Silvia Grandi